

Le “mirrofore”, sono come un’icona evangelica della vita consacrata.

- Sono le donne che con le mani piene di profumi vanno al sepolcro, trovano la tomba vuota e ricevono l’annuncio che Cristo è Vivo e Risorto.

**Ave Maria**

- Con ancora le mani colma di profumo del loro amore e della loro preghiera, corrono per annunciare agli apostoli che Cristo è il Vivente.

**Ave Maria**

- E’ la corsa della Chiesa lungo i secoli per annunciare la “buona notizia” della Risurrezione.

**Ave Maria**

- E’ il cammino dell’evangelizzazione. “Non temete. Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea. Là mi vedranno”.

**Ave Maria**

- Nella Galilea della storia, la fede delle donne mirrofore, come profumo riempie la Chiesa e il mondo, e attira tutti a riconoscere il Risorto.

**Ave Maria**

RETE DI PREGHIERA NOTTURNA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI  
AGOSTO 2016

## Le forme e i carismi dell'evangelizzazione

*Papa Francesco nell’enciclica Evangelii Gaudium prospetta un profondo rinnovamento missionario per la Chiesa, in essa c’è una forma di predicazione che compete a tutti noi come impegno quotidiano. Si tratta di portare il Vangelo alle persone con cui ciascuno ha a che fare, tanto ai più vicini quanto agli sconosciuti. E’ una “predicazione informale” che si può realizzare durante una conversazione ed è anche quella che attua un missionario quando visita una casa. Essere discepolo significa coltivare una disposizione permanente a comunicare l’amore di Gesù e questo può avvenire spontaneamente in qualsiasi luogo, nella via, nella piazza, al lavoro, in una strada...”. Non di meno, lungo i secoli, il Signore ha suscitato, in alcune persone, particolari carismi di evangelizzazione, creando in loro una particolare capacità di leggere i segni dei tempi con gli occhi di Dio per venire incontro alle urgenze della Chiesa e della società.*

### 1° MOMENTO: CONTEMPLIAMO IL MISTERO

*Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi 12,4-11*

Fratelli, vi sono diversità di carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversità di ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diversità di operazioni, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. E a ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per l’utilità comune: a uno viene concesso dallo Spirito il linguaggio della sapienza; a un altro invece, per mezzo dello stesso Spirito, il linguaggio di scienza; a uno la fede per mezzo dell’unico Spirito; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di distinguere gli spiriti; a un altro le varietà delle lingue; a un altro infine l’interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose è l’unico medesimo Spirito che le opera, distribuendole a ciascuno come vuole.

Questo testo è stato preparato dalle monache agostiniane del Monastero di Gesù e Maria (Via S. Rita 4, Bologna) per la “Rete di preghiera notturna per le vocazioni sacerdotali” a cura del Seminario Arcivescovile di Bologna. Per informazioni rivolgersi a don Ruggero Nuvoli: [ruggero.nuvoli@gmail.com](mailto:ruggero.nuvoli@gmail.com) - [www.seminariobologna.it](http://www.seminariobologna.it)

*Spazio per la riflessione e la preghiera personale*

**Salmo Responsoriale** (Sal. 95)

**R. Cantate al Signore, benedite il suo nome**

Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore da tutta la terra  
cantate al Signore, benedite il suo nome. **R.**

Annunziate di giorno in giorno la sua salvezza,  
in mezzo ai popoli narrate la sua gloria,  
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi. **R.**

Date al Signore, o famiglie dei popoli,  
date al Signore gloria e potenza,  
date al Signore la gloria del suo nome. **R.**

Tremi davanti a lui tutta la terra.  
Dite tra i popoli: "Il Signore regna!"  
Sorregge il mondo, perché non vacilli  
Giudica le nazioni con rettitudine. **R.**

## **2° MOMENTO: ATTEGGIAMENTO SPIRITUALE DA FAVORIRE**

*Dall'Esortazione apostolica Evangelii Gaudium n.130*

Lo Spirito arricchisce tutta la Chiesa che evangelizza anche con diversi carismi. Essi sono doni per rinnovare ed edificare la Chiesa. Non sono un patrimonio chiuso, consegnato ad un gruppo perché lo custodisca; piuttosto si tratta di regali dello Spirito integrati nel corpo ecclesiale, attratti verso il centro che è Cristo, da dove si incanalano in una spinta evangelizzatrice.

Un chiaro segno dell'autenticità di un carisma è la sua ecclesialità, la sua capacità di integrarsi armonicamente nella vita del Popolo santo di Dio per il bene di tutti. Un'autentica novità suscitata dallo Spirito non ha bisogno di gettare ombre sopra altre spiritualità e doni per affermare se stessa. Quanto più il suo esercizio sarà ecclesiale. E nella comunione, anche se costa fatica, che un carisma si rivela autenticamente e misterio-

samente fecondo. Se vive questa sfida, la Chiesa può essere un modello per la pace del mondo.

*Spazio per la riflessione e la preghiera personale*

L'urgenza dell'evangelizzazione ci porta ad unire le forze nell'annuncio e nella testimonianza della fede, ossia a non disperderci in proclami o progetti personalistici; ad aprirci sempre di più alla collaborazione nei diversi servizi e opere, a rispondere alla ricorrente sfida della comunione. In questi anni, si ha l'impressione che la molteplicità delle strategie pastorali legate a contesti locali o a gruppi, ci abbia spesso indotto a sopravvalutare la diversità delle proposte e delle forme di animazione pastorale, a scapito dell'unica e inesauribile proposta-annuncio: "L'uomo è amato da Dio! E questo il semplicissimo e sconvolgente annuncio del quale la Chiesa è debitrice all'uomo. La parola e la vita di ciascun cristiano possono e devono far risuonare questo annuncio: Dio ti ama, Cristo è venuto per te, per te Cristo è "Via, Verità e Vita".

(Gv14,6) Da qui scaturisce la testimonianza di vita del popolo cristiano attraverso i vari carismi; e a questo annuncio, diventato esperienza di salvezza per tutti, si riconduce la verifica di autenticità di ogni carisma.

*Silenzio e breve riflessione*

## **3° MOMENTO: ATTUALIZZAZIONE**

La nuova evangelizzazione è prima di tutto e soprattutto un impegno spirituale. E' perciò fondamentale che noi stessi ci lasciamo interpellare in modo sempre nuovo dall'evangelo; che noi stessi viviamo più decisamente e con maggior gioia secondo lo spirito dell'evangelo. Se siamo sinceri dobbiamo riconoscere che siamo noi stessi spesso di ostacolo all'evangelo e alla sua diffusione. Senza la nostra conversione personale, tutte le riforme, anche le più necessarie e benintenzionate, vanno a cadere e, senza rinnovamento personale finiscono in un vuoto attivismo. Senza l'ascolto della Parola e della volontà di Dio, senza lo spirito di adorazione e senza la preghiera continua, non ci sarà rinnovamento nella Chiesa né nuova evangelizzazione dell'Europa.